

IMMIGRAZIONE, I timori dell'assessore Spanu: 'Preoccupazione per taglio fondi dell'accoglienza'

Date : 10 Novembre 2018



Prosegue senza tregua il [ciclo di incontri](#) nelle [scuole superiori della Sardegna](#), ideato dalla *Giunta Pigliaru*, per dialogare con gli studenti nella speranza di “*abbattere luoghi comuni e pregiudizi*” sull'**accoglienza degli immigrati**.

Nell'incontro di **Isili** - al quale hanno preso parte alunni e docenti del Liceo "Pitagora" - l'assessore regionale degli Affari generali, **Filippo Spanu**, ha colto l'occasione per criticare i **provvedimenti del Governo nazionale** e manifestare i suoi **timori**: “*Siamo molto preoccupati per il taglio del 40%, delineato dal Ministero dell'Interno, dei fondi destinati al sistema di accoglienza dei richiedenti asilo. C'è il rischio concreto di pregiudicare i progetti finalizzati all'inclusione e all'integrazione e di vanificare il buon [lavoro svolto dai circa 1.000 giovani sardi impegnati nell'attività dei Cas e degli Sprar](#). In Sardegna stiamo attuando un modello di accoglienza integrata e diffusa con azioni di inclusione in diversi ambiti. Lo Sprar di Nuoro, operativo da pochi giorni, è l'ultimo esempio della volontà di rafforzare questo sistema. Il ridimensionamento delle risorse non aiuta nessuno e tantomeno i Comuni che svolgono un ruolo essenziale. Al ministro Salvini, nelle sedi opportune, esprimeremo la nostra contrarietà*”.



All'incontro hanno partecipato anche due studenti universitari, un *25enne maliano*, arrivato in **Sardegna** nel 2015 ed iscritto nella *Facoltà di Scienze politiche a Cagliari*, ed un *40enne algerino*, arrivato addirittura come *clandestino*, a bordo di un barchino nelle coste del *Sulcis*, ma che avendo presentato la domanda d'asilo ora frequenta il corso di laurea in mediazione linguistica. Due esempi pratici dell'applicazione del ['passaporto europeo universitario' per rifugiati e richiedenti asilo](#), lo speciale **pass accademico** che consente agli immigrati di poter frequentare corsi universitari, anche se non dispongono della documentazione necessaria a dimostrare il possesso di un titolo di studio.

Anche ad *Isili*, l'**assessore Spanu** - che recentemente, su queste pagine, nel [medagliere dell'immigrazione](#) ha conquistato l'argento per il costante impegno in difesa della **politica dell'accoglienza diffusa**, sposata dalla *Giunta regionale* - ha voluto ribadito che si tratta di "un processo inarrestabile, legato alle necessità degli uomini e al processo storico, che dobbiamo gestire con equilibrio e nel pieno rispetto dei diritti delle persone". (fm)

(admaioramedia.it)